

Sommario

CAP I: DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- Art. 1 Tema del concorso
- Art. 2 Ente Banditore
- Art. 3 Tipo di concorso
- Art. 4 Scopo del concorso
- Art. 5 Esigenze espresse dall'Ente Banditore
- Art. 6 Norme e requisiti tecnici
- Art. 7 Documentazione

CAP II: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- Art. 8 Partecipazione al concorso e forme di pubblicità
- Art. 9 Incompatibilità dei partecipanti
- Art.10 Incompatibilità dei commissari
- Art.11 Quesiti ed informazioni
- Art.12 Elaborati richiesti dal concorso
- Art.13 Consegna degli elaborati

CAP III: COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO

- Art.14 Criteri per la valutazione degli elaborati
- Art.15 Composizione della Commissione Giudicatrice
- Art.16 Lavori della Commissione Giudicatrice
- Art.17 Adempimenti della Commissione Giudicatrice
- Art.18 Esito del concorso (premi e incarico professionale)
- Art.19 Esecuzione dell'opera

CAP IV: ADEMPIMENTI FINALI

- Art.20 Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati
- Art.21 Diritti d'autore

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 TEMA DEL CONCORSO

Tema del presente bando di Concorso di idee è la progettazione di chioschi per il mercato giornaliero e stagionale, individuato in tre aree del capoluogo, Piazza Ponte Giorgini, Piazza dei caduti in guerra.

Particolare attenzione verrà posta da parte dell'Ente Banditore al rapporto qualità architettonica-costi di ogni manufatto nonché al grado di integrazione della proposta con la realtà circostante ed alla rispondenza della stessa alle esigenze effettive della Amministrazione Comunale.

L'Ente Banditore: Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia.

Indirizzo: Strada Provinciale n°3 "del Padule", Km.19, Castiglione della Pescaia 58043 (GR).

P. IVA: 00117100537

Telefono: 0564/927192

Sito internet:

www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it

e-mail: a.romboni@comune.castiglionedellapescaia.gr.it

Responsabile del Procedimento:

Arch. Claudio Gariboldi

Art. 3 TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee per la progettazione di chioschi, riservato ai professionisti architetti ed ingegneri (iscritti ai rispettivi albi) individuati secondo i criteri indicati al successivo articolo 8.

E' prevista l'indicazione di una soglia massima relativa all'ammontare complessivo della spesa per i lavori necessari alla realizzazione di ciascun chiosco pari a 15.000,00 (quindicimila) euro. Tale soglia tuttavia non rappresenta una regola di sbarramento per l'accettazione della proposta di progetto, un importo addizionale per un massimo del 10% potrà comunque essere previsto se la specifica scelta progettuale lo richiede quale elemento essenziale e viene riconosciuto tale dalla Commissione Giudicatrice. Al riguardo i partecipanti dovranno formulare proposte economicamente sostenibili in rapporto all'entità dell'investimento e ai benefici perseguibili.

Art. 4 SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso è finalizzato ad acquisire proposte progettuali.

Il vincitore del concorso riceverà il premio indicato all'art.20. L'Ente Banditore, previo esame dei progetti, del costo totale dell'opera, di eventuali variabili relative agli aspetti tecnici, fatto salvo quanto all'art.21, conferirà al progettista vincitore il relativo premio per la progettazione.

Art. 5 ESIGENZE ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

La progettazione dei chioschi ed il loro inserimento nelle relative aree di pertinenza, vista la complessa situazione normativa delle aree in oggetto, dovrà seguire la seguente indicazione:

* progettazione di un chiosco tipo conforme alle direttive dettate dalla Del. C.C. 41/2007 nella quale si precisa che dovranno "essere realizzati in struttura metallica e vetro, avere forme regolari in pianta (poligono regolare), con dimensione massima di mq. 25 e comunque all'interno dello spazio assentito e con altezza compresa tra un minimo di mt. 2,50 ed un massimo di mt.3,10. la copertura dovrà essere a padiglione, con aggetto di gronda non superiore a 50 centimetri".

I chioschi dovranno essere collocati all'interno delle aree d'intervento come indicato nelle planimetrie a disposizione dei partecipanti. I chioschi dovranno essere caratterizzati

Area Pianificazione e Gestione Tecnica del Territorio – Comune di Castiglione della Pescaia

da un uso accorto dei materiali e del linguaggio compositivo, ma allo stesso tempo è necessario dare ai manufatti un aspetto di "temporaneità". È inoltre gradito lo studio di sistemi a risparmio energetico e uso di energie rinnovabili.

Per quanto riguarda l'organizzazione funzionale, i chioschi dovranno avere la caratteristica di adattabilità ai diversi tipi di vendita (es. fiori, prodotti ittici, frutta e verdura,...)

Nella ideazione generale del progetto, è importante considerare la flessibilità funzionale di ogni spazio, sono da tenere presenti 3 fasi:

1. periodo estivo, caratterizzato dall'attività giornaliera e dall'attività concentrata nel fine settimana;
2. periodo invernale, caratterizzato principalmente da un'attività concentrata nell'arco della settimana lavorativa;
3. la possibilità di spostarli facilmente di area;

Nella ideazione del progetto il progettista è libero di proporre, sempre rimanendo il progetto nell'ambito delineato, soluzioni urbanistiche delle aree di ubicazione dei chioschi tenendo conto di elementi funzionali e paesaggistico-ambientali.

Art.6 NORME E REQUISITI TECNICI

Le proposte progettuali dovranno rispettare oltre alle normative d'igiene, le specifiche fornite dall'Ente Banditore.

Art.7 DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno scaricare dal sito ufficiale del Comune il seguente materiale:

- testo del Bando di concorso
- planimetrie delle aree di intervento

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 8 PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E FORME DI PUBBLICITÀ

Il bando è indirizzato agli architetti e agli ingegneri regolarmente iscritti negli albi professionali.

Il concorso è aperto alla partecipazione di professionisti singoli o in gruppo. Nel caso del gruppo dovrà essere nominato un capogruppo per i rapporti con la committenza.

Il rapporto dell'Ente Banditore col gruppo si attua esclusivamente tramite il capogruppo che se ne assume la totale responsabilità.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di quanto sopra comporta la esclusione dal concorso.

Art.9 INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

Art.10 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice i concorrenti, i loro coniugi, e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Art.11 QUESITI ED INFORMAZIONI

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere espressi esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo: a.romboni@comune.castiglionedellapescaia.gr.it.

L'Ente Banditore si impegnerà a pubblicare sul proprio sito web (www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it) tutte le richieste e tutte le risposte.

Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

Art.12 ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

I partecipanti al concorso dovranno esprimere le loro idee progettuali relativamente al tema posto a concorso indistintamente con scritti, schizzi, diagrammi ed elaborati grafici, ecc.. nelle modalità rappresentative che ritengono più opportune per meglio far comprendere l'ideazione proposta.

Tutti gli elaborati dovranno essere in **forma anonima**, redatti in lingua italiana.

È richiesto che gli elaborati da presentare siano uniformati come segue:

due tavole (non piegate) in formato UNI A1 (841x594 mm) con il lato lungo disposto in orizzontale, con il seguente contenuto:

- tav 1: planimetria in scala 1:500 e planimetria in scala 1:200 delle aree interessate con eventuali particolari e vedute ritenuti necessari per valutare l'impatto ambientale e paesaggistico dei manufatti;
- tav 2: piante, prospetti e sezioni in scala adeguata con eventuali schemi funzionali e viste prospettiche.
- una relazione tecnico-illustrativa costituita da non più di 3 (tre) cartelle di testo dattiloscritto, su fogli formato UNI A4, di cui almeno 1 (una) cartella dovrà contenere la descrizione dei consumi energetici e delle potenze erogate dai sistemi alternativi.
- computo sommario della spesa per la realizzazione di un chiosco.

Non è assolutamente ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 13 CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Entro il termine stabilito il partecipante dovrà consegnare un **unico involucro**, opaco e sigillato, contenente n°2 plichi separati ed anonimi, così distinti:

1. plico con gli elaborati progettuali richiesti all'Art. 12 del Bando;
2. busta sigillata con documentazione amministrativa contenente: il nome del partecipante e un'autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all'albo, indicando quale e a che numero; nel caso dei gruppi, la delega firmata di ciascun membro al capogruppo per la rappresentazione.

Su i due plichi dovrà essere riportata una sigla di 6 caratteri alfanumerici dell'altezza di 20 mm.

Sugli elaborati di concorso è ammessa solo la dicitura:

Amministrazione Comunale Castiglione della Pescaia "Concorso di idee per la progettazione di chioschi"

Per mantenere l'anonimato degli elaborati, nel caso di consegna a mezzo posta o corriere, fermo restando il termine di consegna, sul plico dovrà inoltre essere indicato, **sia quale mittente che quale destinatario**, il seguente indirizzo:

Amministrazione Comunale Castiglione della Pescaia-Strada Provinciale n°3 del Padule – Km.19 58043 Castiglione della Pescaia (GR)

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Area Pianificazione e Gestione Tecnica del Territorio – Comune di Castiglione della Pescaia

I partecipanti dovranno consegnare il plico con gli elaborati descritti nel precedente art.12 presso la segreteria dell'Ente **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/08/2009.**

Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori sarà comunque tenuta valida la data di ricezione dei plichi da parte dell'Ente. Non saranno accettati quei plichi che per qualunque motivo pervenissero presso la segreteria dell'Ente oltre il termine previsto per la consegna.

CAPITOLO III

COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO

Art.14 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri qui di seguito specificati:

- qualità architettonica ed ambientale dell'ideazione (30/100);
- livello di fattibilità concreta dell'opera (25/100);
- funzionalità delle soluzioni tipologiche (25/100);
- risparmio energetico e uso di energie rinnovabili (20/100).

Art.15 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione Giudicatrice è composta da n°7 componenti di seguito elencati:

Presidente e Responsabile del Procedimento

- **Arch. Claudio Gariboldi**

Vice-Presidente

- **Geom. Maurizio Azzi**

Membri

- **Dott. Domenico Fimmanò** (Segretario Generale dell'Amministrazione)

- **Arch. Michele Basta** (membro della Commissione comunale per il paesaggio)

- **Arch. Marco Maglio** (membro della Commissione comunale per il paesaggio)

- **Dott. Agr. Giogio Gabelli** (membro della Commissione comunale per il paesaggio)

- **Arch. Vanessa Mazzini** (funzionario di zona della Sovrintendenza beni ambientali e paesaggistici di Siena e Grosseto)

- **Dott. Urb. Alberto Tenerani** (incaricato per Regolamento Urbanistico)

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza almeno 5 dei suoi componenti.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza e sono insindacabili.

Art.16 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dei lavori della commissione giudicatrice sarà tenuto apposito verbale redatto dal segretario.

Sarà pubblica invece la relazione sintetica conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultati conformi al bando;
- eseguirà un primo giro informativo di tutte le proposte ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale le proposte potranno essere escluse soltanto con voto unanime;
- procederà con altri turni di valutazione e giudizio approfondito per giungere ad identificare il progetto

vincitore; risulterà vincitore del concorso il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio inteso come sommatoria dei singoli punti assegnati da ciascun commissario.

Art.17 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice inizieranno entro 7 giorni dalla data ultima di consegna degli elaborati. La Commissione ha tempo ulteriori 15 giorni per esprimere il giudizio.

La Commissione Giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria generale da cui risulta il progetto vincitore.

Le decisioni e i criteri di giudizio e di scelta della Commissione Giudicatrice sono insindacabili.

Art.18 ESITO DEL CONCORSO (PREMI E INCARICO PROFESSIONALE)

Il concorso si concluderà con l'indicazione del progetto vincitore e il riconoscimento di 2.000,00 (duemila) Euro di premio + 1.000,00 (mille) Euro di rimborso spese.

Art.19 ESECUZIONE DELL'OPERA

Il progetto sarà eseguito secondo le direttive dell'Ente Banditore, nei limiti delle disponibilità di bilancio ed in conformità con la normativa vigente. La mancata esecuzione delle opere non comporterà per il professionista vincitore il diritto ad alcun onorario oltre a quello derivato dall'esito del concorso e dalle prestazioni svolte fino a quel momento

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

Art.20 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite l'organizzazione di una mostra con l'esposizione degli elaborati. Al termine della mostra i partecipanti potranno ritirare i propri lavori.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Art.21 DIRITTI D'AUTORE

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, l'idea del progetto vincitore è acquisita in proprietà dall'Ente Banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.